

FelsineaAmica

Periodico dei soci di Bcc Felsinea
n. 08 | marzo 2020

 **BCC FELSINEA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



L'unione fa la crescita.

*Abbiamo scelto di unirici per essere più grandi
e oggi siamo sempre più forti e solidi*

SPECIALE

La costruzione di Bcc Felsinea nei suoi primi tre anni di vita

pagine 13-20

VETRINA

Felsinea per l'ambiente, approvato il protocollo sostenibilità

pagine 21

TERRITORIO

Filiali rinnovate a Pontevicchio, Funo, Castenaso

pagine 25, 27, 29



EDITORIALE

Una foresta che cresce

Care socie e cari soci,

nell'era delle bufale e delle notizie inventate per fare scalpore, FelsineAmica appartiene al movimento del giornalismo costruttivo. Partito ufficialmente tre anni fa negli Stati Uniti, il giornalismo costruttivo è quello che mette in evidenza anche le buone notizie. Racconta *"la foresta che cresce"*, pur sapendo che *"fa meno rumore di un albero che cade"*, come diceva secoli fa il saggio Lao Tsu. E di buone notizie ne abbiamo davvero tante da darvi in questo numero, tutte vere e documentate! Parleremo tra l'altro di foreste che crescono veramente, grazie al contributo di Felsinea, che così facendo risarcisce l'ambiente per le proprie emissioni di anidride carbonica.

Siamo alla vigilia di un appuntamento importante per la nostra banca: l'Assemblea dei soci del prossimo 17 maggio. A Fico, il parco agroalimentare più grande del mondo, Bcc Felsinea presenterà gli ottimi dati del bilancio 2019, chiuso con 5,8 milioni di utile. Più della somma dei migliori risultati singoli delle tre banche confluite. I soci sono chiamati anche a rinnovare le cariche sociali, scegliendo a chi affidare nei prossimi anni l'amministrazione della Bcc. Vale la pena di dedicare una domenica mattina alla nostra banca, che ci ringrazierà tutti con un buono di 25 euro per fare acquisti all'interno di Fico.

Lo speciale di questo numero parla della costruzione di Bcc Felsinea nei suoi primi tre anni di vita. Del lavoro quotidiano di 157 persone. Dei principali crocevia e delle scelte fatte. Scelte coraggiose e non scontate, che l'hanno resa più forte e solida, con le inevitabili discussioni e le resistenze al cambiamento tipiche di ogni percorso innovativo. Scelte che onorano e rispettano la forza dei valori su cui si fonda la nostra banca, scritti sulla pietra dai nostri padri. Non è con la testa girata indietro, ma è con questa forza dentro che si va avanti!

La redazione

FelsineAmica è la rivista dei soci, che la ricevono per posta ed email.
Si può ritirare nelle filiali e leggere nel nostro sito web
www.bccfelsinea.it/soci/felsineamica.



IL PRESIDENTE RISPONDE

Bcc Felsinea è in ottima salute e fa gola

Anna-Maria Vanti



Siamo a San Lazzaro, nella luminosa sala del Consiglio al quarto piano della nuova sede della banca. Dalla finestra vediamo passare il treno. E dal treno certo vedranno la grande insegna "Bcc Felsinea" che da qualche mese campeggia sul tetto dell'edificio.

Il 17 maggio ci sarà l'Assemblea dei soci, sul bilancio 2019 e il rinnovo delle cariche sociali

Sarà il primo vero rinnovo per Felsinea. Presenteremo al giudizio dei soci il percorso delle tre banche che hanno dato vita alla Bcc Felsinea di oggi. Quattro anni fa non si parlava ancora di Gruppi bancari e le Bcc di Castenaso, Monterenzio e Alto Reno esistevano da cento e più anni. Abbiamo vissuto cambiamenti radicali. Dapprima la fusione Castenaso-Monterenzio, consapevoli che con l'imminente avvio dei Gruppi bancari non sarebbe stato più possibile per ogni banca continuare da sola. Non sono mancati già allora gli ostacoli e le resistenze al cambiamento. Dissi in quella prima Assemblea: Felsinea è destinata a diventare soggetto aggregante, una protagonista attiva del nostro territorio. Ed è ciò che alla fine è successo.

Con la riforma delle Bcc abbiamo scelto subito di aderire al nostro Gruppo bancario. Non era scontato. In quella Assemblea ci fu chi disse che Cassa Centrale non sarebbe mai riuscita a costituirsi come Gruppo e che i soci, scegliendola, rischiavano di procurare un grave danno economico alla propria banca. Ebbene, oggi Cassa Centrale ha i numeri migliori di tutti i gruppi bancari italiani, per patrimonio e solidità. E Felsinea, nel gruppo bancario più solido è una delle banche più solide! Classificata in categoria A, è tra le prime dieci banche del Gruppo su un totale di ottanta Bcc.

Poi la fusione Felsinea-Alto Reno. Anche questa criticata, perché qualcuno diceva che non era necessaria, che la prima aggregazione non era ancora del tutto compiuta e che il conto economico ne avrebbe risentito. Invece, anche grazie alla fusione con Alto Reno, oggi possiamo presentare un risultato di bilancio decisamente migliore della somma dei migliori risultati mai ottenuti dalle tre banche confluite, con un utile di 5,8 milioni di euro.

E' troppo facile, se non pretestuoso, dare per acquisito quello che si è fatto, come fossero risultati scontati, per poi magari criticare ogni volta quello che si ha intenzione di fare. Quello che si è fatto è frutto di impegno e dedizione, di intuizione, coraggio e lungimiranza, di concretezza. Un grande lavoro di squadra. Due fusioni in due anni, l'ingresso in un grande Gruppo bancario, una nuova sede, il lavoro quotidiano di integrazione di tre piccole banche, con le loro eccellenze e i loro punti deboli, per far emergere solo il meglio di ciascuna e superare le criticità. Non era affatto scontato poter raggiungere in tempi così brevi questi importanti risultati! Felsinea oggi è in piena salute e fa gola anche a chi vorrebbe strumentalizzarla per i propri interessi di vario tipo. Ma i risultati di oggi ci sono perché tante persone vi hanno creduto: il Consiglio, la direzione, la struttura, i soci. Ed io voglio ringraziare tutti, perché è insieme che siamo riusciti ad arrivare fin qui.

Come è stato per te presidiare tutti questi cambiamenti?

In questi quattro anni ho dedicato tutte le mie energie migliori per essere utile a Felsinea. Per rappresentarla, indirizzarla, rafforzarla per conto dei soci. Un impegno che mi ha assorbito totalmente, a volte a scapito della mia azienda e

della mia famiglia. Ho avuto diversi motivi di preoccupazione e qualche mal di pancia, ma anche grandi soddisfazioni, come i risultati del 2019, che ora sono orgoglioso di poter presentare ai nostri soci e alle nostre socie.

La bellezza e il senso della cooperazione è anche che una persona come me, che non è un bancario, lavorando intensamente assieme ai colleghi del Cda, alla direzione e alla struttura può dare un contributo a questa banca e a questo territorio. Un territorio che è uno dei più belli di Italia e forse d'Europa, dove ancora le idee, i valori e l'impegno sono alla base dei buoni risultati.

La grande insegna sul tetto di questa nuova sede di Felsinea è forse un simbolo del percorso fatto

Sarà banale e retorico, ma è una grande soddisfazione vedere "BCC FELSINEA" sulla nostra nuova sede alle porte di Bologna, visibile anche in autostrada, in tangenziale, in treno. Una soddisfazione non solo per me, ma per tutti. Molti tra coloro che vedono la nostra insegna non sanno da dove provengono, non sanno che siamo nati da oltre un secolo, non conoscono la nostra storia. Nel solco della tradizione, siamo riusciti a dare alla nostra banca un'immagine moderna, efficiente, giovane. In fin dei conti la maggiore soddisfazione è aver intrapreso e portato avanti questo cammino.

Con un utile in bilancio di 5,8 milioni quali opportunità avrà ora Felsinea?

Anzitutto la possibilità di dare sostegno al territorio con fondi a disposizione del Consiglio e dei Comitati soci, che è strettamente legata, come ben sai, ai risultati di bilancio.

Migliori sono i risultati, più possiamo mettere a patrimonio e più possiamo fare interventi sul territorio. Per le esigenze delle comunità è sempre insufficiente il denaro che possiamo offrire, ma stiamo ragionando come Cda per poter erogare contributi mirati più significativi. Non ovunque nello stesso momento, naturalmente, ma sostenendo via via le iniziative prioritarie delle diverse aree.

E sulle ipotesi di ulteriori fusioni bancarie?

Sia la Banca d'Italia che la Banca Centrale Europea oggi spingono molto sulle aggregazioni bancarie, per raggiungere le dimensioni ottimali e resistere alla concorrenza, anche dei nuovi agguerriti operatori non bancari. Per Felsinea l'ipotesi di un ulteriore percorso di fusione, proposto da una Bcc del nostro Gruppo, si è fermata per l'assenza delle condizioni minime che abbiamo posto, d'intesa con lo stesso Gruppo bancario. L'abbiamo spiegato nell'apposita riunione della Consulta dei soci, visto che alcuni di loro si erano allarmati inutilmente, temendo chissà quali oscure manovre. È un capitolo chiuso.

Le persone non hanno bisogno di slogan, ma di soluzioni concrete che risolvano i loro problemi. Ad una banca chiedono che sia lo strumento per realizzare i propri progetti e i propri sogni. Noi dobbiamo garantire loro solidità, affidabilità, serietà. Le risorse per versare una caparra e potersi aggiudicare in tempi rapidi la casa più adatta per la propria famiglia. Consulenze finanziarie e una gestione del denaro versato fatte da persone competenti. I nostri soci, i nostri clienti non chiedono di ritornare al passato, ma di poter affrontare al meglio il presente e il futuro.

LE ELEZIONI DELLE CARICHE SOCIALI DI BCC FELSINEA

Partecipiamo con il voto alla vita della nostra banca



Andrea Salomoni

vice presidente

Le prossime elezioni delle cariche sociali della nostra BCC si svolgeranno il 17 maggio 2020, in occasione dell'assemblea ordinaria dei soci.

Le cariche sociali da eleggere

- il consiglio di amministrazione, composto da 9 membri compreso il presidente;
- il collegio sindacale, composto da 3 sindaci, compreso il presidente, e da 2 sindaci supplenti;
- il collegio dei probiviri, composto da 2 membri effettivi e da 2 supplenti, la nomina del presidente è riservata alla capogruppo Cassa Centrale.

Chi può votare

Tutti i soci della nostra BCC iscritti da almeno 90 giorni. Riceveranno a casa l'avviso di convocazione dell'assemblea, che dovranno consegnare alla reception per registrare la pre-

senza. Ogni socio potrà ricevere non più di tre deleghe, che dovranno essere autenticate come indicato nella convocazione.

Chi potrà essere eletto

solo chi è socio della Banca e possiede i requisiti richiesti, a condizione, però, che si sia già candidato in una lista o si sia candidato personalmente in modo spontaneo entro il 29 febbraio 2019. Non si possono presentare candidature in assemblea.

Le schede elettorali

Ogni socio-elettore riceverà una scheda e tante altre schede quante saranno le deleghe che porterà.

Sulla scheda elettorale saranno indicati sia le liste presentate che i nomi di tutti i candidati.

Per approfondire:

www.bccfelsinea.it/soci/assemblea



ASSEMBLEA DEI SOCI DI BCC FELSINEA

BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

BCC FELSINEA RINGRAZIERÀ I SOCI CHE PARTECIPERANNO ALL'ASSEMBLEA CON UN BUONO DI 25 EURO DA SPENDERE ALL'INTERNO DI FICO. POTRÀ ESSERE UTILIZZATO IN UNO DEI 40 PUNTI DI RISTORO, PER ACQUISTI NELLE BOTTEGHE E NEL MERCATO

PER ORGANIZZARE I TRASFERIMENTI E I PARCHEGGI CONVENZIONATI E PER TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI LEGGI L'AVVISO CHE BCC FELSINEA INVIERÀ A TUTTI I SOCI E CONSULTA WWW.BCCFELSINEA.IT/SOCI/ASSEMBLEA



DOMENICA 17 MAGGIO 2020 ORE 10
CENTRO CONGRESSI FICO
VIA PAOLO CANALI 8 BOLOGNA

Cara socia e caro socio, ti invitiamo a questo importante appuntamento della nostra Bcc. Ci incontreremo nel parco agroalimentare più grande del mondo che racchiude le meraviglie della biodiversità e delle eccellenze enogastronomiche italiane.

Grandi cambiamenti, grandi risultati



Andrea Alpi
direttore generale

Con l'anno 2019 si è chiuso il triennio avviato nel 2017, con la prima operazione di aggregazione della nostra banca. È stato un triennio di grandi cambiamenti, che ha radicalmente trasformato il credito cooperativo e con esso la nostra banca. Lo scenario di mercato è stato ed è ancora difficile: bassa crescita e tassi di mercato negativi in un quadro normativo stringente ed oneroso, innovazione tecnologica e inasprimento della concorrenza, con la comparsa di sempre nuovi operatori bancari e non.

In questo contesto, la riforma del 2016 ci ha proiettato in un mondo inedito e siamo entrati a far parte di un progetto originale ed innovativo: il Gruppo Bancario Cooperativo di Cassa Centrale Banca. La grande sfida, tuttora in corso, è contemperare le esigenze regolamentari delle autorità europee e delle trasformazioni digitali con la salvaguardia dell'identità delle oggi 79 banche di credito cooperativo ancorate al territorio, i cui principi si rifanno al mutualismo ed al valore della persona. Cassa Centrale ha saputo governare questa transizione, posizionandosi tra i primi gruppi bancari italiani come dimensioni ed al primo posto come patrimonializzazione.

La nostra banca ha dato un rilevante contributo al gruppo bancario, non solo sottoscrivendo la partecipazione al capitale della capogruppo (complessivamente € 18,8 milioni), ma an-

che dimostrando che si può fare la differenza rispettando le regole del "nuovo gioco", che non limitano la nostra autonomia sul territorio. Distribuendo i prodotti di Cassa Centrale con un ottimo riscontro dal mercato, curando con attenzione le relazioni e i rapporti con soci e clienti, da sempre la vera forza del nostro modello di banca.

Ma veniamo ai numeri. L'utile netto 2019 che l'assemblea sarà chiamata ad approvare sarà di € 5,8 milioni. Ancora una volta è il risultato maggiore di tutti i tempi, anche rispetto alla sommatoria delle tre banche che hanno dato vita alla nuova Bcc Felsinea. Una sommatoria che dà interessanti valori in crescita, come si vede dai dati rappresentati qui accanto.

Rispetto ad un anno fa, gli impieghi vivi sono aumentati ad € 653 milioni, con un aumento pari al 7,5%, incremento di gran lunga superiore ai dati del sistema bancario nazionale e locale. Il forte sostegno alle famiglie è ben rappresentato dai mutui per l'acquisto della prima casa, che nel 2019 hanno fatto registrare un + 47% con l'erogazione di n. 359 mutui per complessivi € 49 milioni. La raccolta totale, intorno ai 1.260 milioni di euro, è aumentata del 5,6%, con una crescita più intensa della raccolta gestita (+16,1%), che pure ci vede tra i primi posti nel gruppo bancario cooperativo nel rapporto tra risparmio gestito e raccolta complessiva.



Il punto di accoglienza della nuova sede di Felsinea

Gli innumerevoli indicatori che misurano la solidità della banca e la capacità di mantenerla e rafforzarla nel tempo, secondo il modello "Risk Based" utilizzato dalla nostra Capogruppo per valutare le banche, confermano il nostro posizionamento in classe 1, la migliore prevista nel modello. Tra questi parametri vale la pena evidenziarne due:

- il Cet1 Ratio, fondamentale indicatore di robustezza patrimoniale, che sfiora il 20% (19,80%) confermandosi sensibilmente al di sopra dei vincoli regolamentari;
- il NPL Ratio, indicatore dell'incidenza dei crediti deteriorati (NPL) sul totale degli impieghi lordi, è sceso al 6,1% alla data del 31.12.2019, contro una media del nostro gruppo del 11,0% (dato al 30.09.2019). Il NPL, oggetto di forti raccomandazioni della BCE e di conseguenza della nostra Capogruppo, è già ampiamente virtuoso nel nostro caso, grazie ad operazioni di cessione e cartolarizzazione come in precedenza evidenziato. Dovremo tuttavia contenerlo ulteriormente, per contribuire all'obiettivo del gruppo di scendere al di sotto del 6% consolidato entro il 31.12.2022.

La nostra banca è più solida e forte che mai e svolge un ruolo da protagonista nel territorio ed anche all'interno del Gruppo Bancario Cooperativo. Il merito è collettivo, di una squadra di donne e di uomini che ogni giorno, ciascuno nel proprio ruolo, si mettono in gioco e ci mettono la faccia, operando con correttezza e trasparenza, cercando soluzioni veramente a beneficio dei soci e dei clienti e non solo al conto economico.

Questa è la vera differenza, il nostro modo di interpretare il lavoro: credere in quello che facciamo e crescere con la riconoscenza dei soci e dei clienti che si trasforma nel miglior volano di sviluppo della banca.

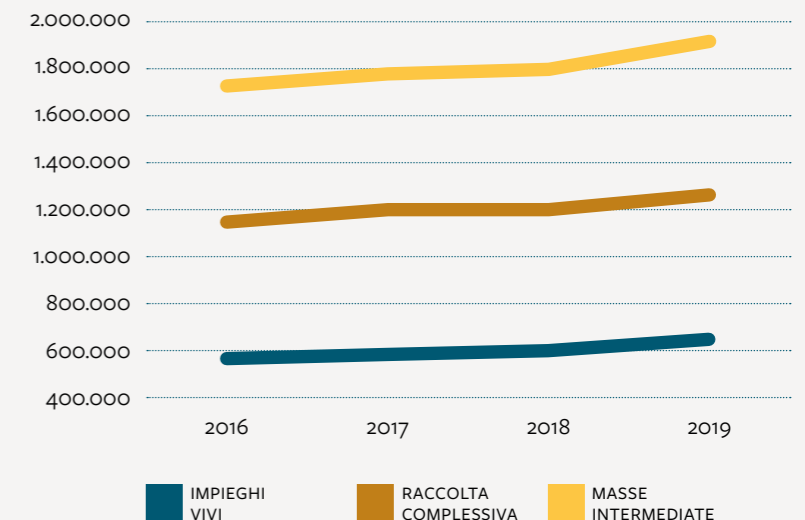
Al consiglio di amministrazione che uscirà dall'assemblea del 17 maggio chiediamo capacità di guardare avanti con coraggio ed ambizione, per vincere le sfide di una realtà in continua trasformazione con la forza dell'unità ed il valore delle persone.

I NUMERI CHE CONTANO SONO TUTTI IN CRESCITA

Per poter quantificare la crescita effettiva, abbiamo sommato i dati delle tre banche che hanno dato vita a Felsinea, come se le Bcc Castenaso, Monterenzio, Alto Reno fossero un'unica banca già a partire dal 2016

	2016	2017	2018	2019
RACCOLTA DIRETTA	671.515	686.366	712.866	738.218
RACCOLTA INDIRETTA	478.833	505.518	480.181	521.378
RACCOLTA COMPLESSIVA	1.150.348	1.191.884	1.193.047	1.259.596
IMPIEGHI VIVI	574.485	588.176	607.166	652.887
MASSE INTERMEDIATE	1.724.833	1.780.060	1.800.213	1.912.483

Valori espressi in migliaia di euro



IL PATRIMONIO NETTO DI BCC FELSINEA

2016	2017	2018	2019
€ 98.493.944	€ 99.058.001	€ 92.662.005(*)	€ 100.022.463

(*) € 6,5 milioni accantonati quali riserve di prima applicazione per il principio contabile internazionale IFRS9

AUMENTARE LA PROTEZIONE DEI NOSTRI INVESTIMENTI

Un passo dopo l'altro, possiamo investire per gradi

Bruno Spiga

Veniamo da un anno in cui i mercati finanziari ci hanno dato ottime soddisfazioni ed i nostri clienti hanno potuto godere di risultati interessanti per i loro investimenti. Sia i mercati azionari che quelli obbligazionari hanno valorizzato in maniera significativa i capitali investiti tramite i nostri fondi e le nostre gestioni patrimoniali. Con l'ingresso di Felsinea nel Gruppo Cassa Centrale - da sempre un'eccellenza nel campo della finanza - la nostra offerta in questo campo è oggi estremamente ampia e in grado di accontentare tutte le tipologie di risparmiatori.

Poiché storicamente registriamo quotazioni sui massimi degli ultimi anni in quasi tutte le classi di investimento, sorge spontanea la paura di essere andati troppo oltre e che, prima o poi, un riequilibrio dei valori in campo porti a storni più o meno bruschi, come è già accaduto in passato. In una situazione come questa, è legittimo cercare di cautelarsi da sgradite sorprese e consolidare i guadagni ottenuti fino ad ora. A questo scopo la nostra banca propone non solo gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento unanimemente riconosciuti di qualità eccellente, ma anche vere e proprie strategie per ridurre i rischi e graduare gli investimenti nel tempo.

I piani di investimento programmati e gli switch programmati sono grandi amici dei nostri clienti e soci. Permettono infatti di stabilire liberamente quote di capitale all'interno dei portafogli da isolare temporaneamente, con l'utilizzo di tranquilli fondi monetari, per poi rimetterli in gioco con un re-investimento progressivo sull'asset precedente, per



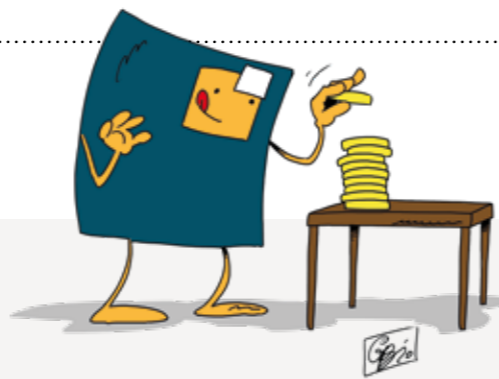
periodi che vanno dai sei mesi ai due anni.

In uno scenario di mercato ribassista, la parte di capitale sterilizzata non subisce alcun danno ed è pronta per essere re-immessa in gioco a prezzi prevedibilmente più bassi e convenienti. Il fatto che queste strategie siano completamente modificabili in qualsiasi momento, sia nelle percentuali che nei tempi, rende la gestione dei propri capitali totalmente libera ed eccezionalmente elastica. Completa il quadro la totale gratuità delle strategie stesse, la possibilità di concordare comodi automatismi con quote fisse mensili investite e la possibilità di essere costantemente seguiti dai nostri consulenti finanziari, per scegliere di volta in volta le migliori soluzioni.

Chiedilo a Felsy

Che cosa sono i piani di investimento programmato?

Sono un metodo per investire nelle gestioni patrimoniali di Cassa Centrale. Consentono di entrare gradualmente in un investimento con piccole quote costanti, riducendo il rischio di incappare in un picco del mercato. Acquistando in più momenti, la media dei prezzi è molto più protettiva rispetto ad un unico acquisto



FESTA A CASTELLUCCIO PER I 120 ANNI DELLA NOSTRA BANCA

La prima filiale nacque in un oratorio nel 1899

Roberto Margelli

La prima Cassa Rurale della valle del Reno nacque nell'oratorio della chiesa di Castelluccio, per merito dell'allora parroco Don Righetti. Costituita a Bologna il 12 novembre 1899 presso il Notaio Zuccheri, per anni l'operatività della banca si è svolta all'interno dell'oratorio.

I montanari dopo le S.Messe effettuavano le operazioni bancarie. Chi portava in deposito i propri denari percepivano in cambio un interesse, chi chiedeva prestiti con interessi per comprare sementi o attrezzature. Le prime Casse Rurali erano nate proprio per combattere l'usura e dare prestiti a tassi sostenibili a chi ne aveva bisogno. Oggi questa realtà e questa storia fanno parte della famiglia di Bcc Felsinea, che il 12 novembre ha festeggiato anche nelle filiali con il suo 120° compleanno. Il 17 novembre è stata organizzata una visita nei luoghi della nascita della prima Cassa Rurale. I soci hanno visitato il museo *LabOrantes* di Castelluccio, che ha sede in un ex albergo di inizio '900. In una delle 26 sale espositive sono conservati lo Statuto originale della Cassa Rurale e numerosi altri documenti e reperti, come la Bandiera uff-

ciale che veniva consegnata alle Casse Rurali, che ha sfilato in moltissime manifestazioni della cooperazione in diverse città italiane. La visita è continuata nelle sale dell'imponente castello Manservisi di Castelluccio, anche questo oggetto di continue manutenzioni che ne fanno uno dei luoghi meglio tenuti dell'appennino.



UN PREMIO A BCC FELSINEA NEL CENTENARIO DI CONFCOOPERATIVE

La cooperazione rende la società più giusta

Antonio Ramponi

“L'impresa che non ti aspetti. Cento anni di storia cooperativa” è il titolo dell'evento con cui Confcooperative ha celebrato il 19 novembre il centenario della sua costituzione. Hanno partecipato Daniele Passini, presidente Confcooperative di Bologna (a sinistra nella foto); Marco Lombardo, assessore Attività produttive del Comune di Bologna; Maurizio Gardini, presidente nazionale Confcooperative (a destra nella foto); Carlo Borzaga, docente Università di Trento e presidente Euricse; Matteo Maria Zuppi, Cardinale Arcivescovo di Bologna.

Confcooperative è impegnata ad affiancare quotidianamente le sue associate, per rispondere in maniera concreta alle esigenze della comunità e costruire una società non solo più efficiente, ma anche più giusta. Un modello vincente, per accrescere la fiducia e la mutualità e rafforzare la democrazia economica. Frenando le tentazioni dell'individualismo, persegue l'efficacia e l'efficienza dell'attività economica senza perdere di vista la solidarietà.



Tutti obiettivi importantissimi, perseguiti secondo i principi della dottrina sociale della Chiesa, stella polare e motore propulsivo di Confcooperative. Alla ricorrenza, celebrata a Bologna nei locali della Cappella Farnese in Palazzo d'Accursio, è stata invitata anche BCC Felsinea. Al presidente Paolo Angiolini è stata consegnata una targa celebrativa, che riconosce l'attività cooperativa di credito svolta dalla nostra banca nel suo ultracentenario e non sempre facile percorso.

APPUNTAMENTO INFORMATIVO CON FELSINEA A BOLOGNA

Un aiuto per comprendere la finanza e le pensioni

Bruno Spiga

Sabato 18 febbraio, in occasione dell'open day delle scuole bolognesi, si è tenuto all'Istituto educativo Farlottine di Bologna un incontro per i genitori e il personale della scuola a cura della nostra banca, sui temi degli investimenti e della previdenza complementare. Nella prima parte dell'incontro abbiamo presentato le strategie di investimento adottate da Bcc Felsinea per la gestione del risparmio dei clienti e soci. Mettiamo infatti a disposizione dei risparmiatori i metodi più moderni di gestione del denaro, per ottenere rendimenti che i titoli di stato ormai non garantiscono più, nel rispetto della propensione al rischio di ogni singolo cliente. Nella seconda parte abbiamo posto

l'attenzione sul sistema pensionistico, un tema su cui la nostra banca svolge da tempo azioni di informazione. Le generazioni ora impegnate nel mondo del lavoro si troveranno un giorno a maturare i diritti alla pensione e, per mantenere intatto il proprio tenore di vita, dovranno dotarsi fin da oggi di opportuni strumenti previdenziali. Stesso discorso vale anche per i più giovani. Le numerose domande del pubblico presente testimoniano l'interesse e l'attualità di questi temi e il dialogo è continuato anche durante il ricco buffet offerto dalla scuola. E' indispensabile mantenere la mente aperta e vivere il presente proiettati nel futuro. Nella foto: Andrea Salomoni, presidente dell'Istituto Falottine.



Promossi dalla Bocconi i nostri consulenti finanziari

Hanno tutti superato brillantemente l'esame finale i sei consulenti finanziari delle nostre filiali, che hanno partecipato al corso di alta formazione presso l'Università Bocconi di Milano "La consulenza in banca per la clientela affluente e private". Giuseppe, Alessio, Emanuele, Massimo, Daniele e Andrea hanno frequentato per tutto il 2019 un corso impegnativo della durata di 15 giornate, che si è concluso con l'esame di abilitazione finale. L'obiettivo di Felsinea è mettere a disposizione della clientela professionisti con i più alti livelli di preparazione. La pluriennale collaborazione tra il nostro Gruppo bancario Cassa Centrale e l'università più prestigiosa nel campo della finanza ha offerto le migliori garanzie. Grazie ragazzi per l'impegno e complimenti per i risultati!



100 RAGAZZI DELLE MEDIE DI MONTERENZIO IN AULA CON FELSINEA

Il momento migliore per piantare un albero

Sara Mattei

La scuola secondaria di I grado "Falcone e Borsellino" di Monterenzio ha aperto le porte alla nostra banca per un progetto di educazione finanziaria. Noi di Bcc Felsinea abbiamo accolto questo invito con grande entusiasmo: non è stata soltanto un'occasione per entrare in contatto con i giovani del nostro territorio, ma anche una preziosa opportunità per fare informazione su tematiche di grande rilevanza. Quale contributo abbiamo cercato di portare? Abbiamo tenuto a fornire ai nostri ragazzi informazioni chiare, essenziali e corrette sul mondo delle banche e, in generale, su quello della finanza, per aiutarli a comprendere l'importanza di essere cittadini consapevoli. Questo progetto ha coinvolto quattro classi (2°A, 2°B, 3°A, 3°B) e per ogni classe abbiamo tenuto due lezioni della durata di due ore ciascuna. Abbiamo strutturato i nostri interventi in modo da coinvolgere i ragazzi a 360 gradi, impostando le lezioni sulla partecipazione attiva, sul confronto e su continui giochi interattivi per assimilare la teoria. Dopo aver delineato una veloce storia della banca e di quali siano le sue principali attività, abbiamo discusso su alcuni

concetti chiave: *risparmiare, pianificare, investire, pensare alla previdenza, assicurarsi e pagare*. Abbiamo posto una particolare attenzione ai temi della trasparenza, dell'antiriciclaggio, dell'ambiente e della sostenibilità, per concludere con una parentesi sulle banche di credito cooperativo e, in modo particolare, su quello che Bcc Felsinea fa per il territorio, per la comunità e per l'ambiente. Per noi è stata un'esperienza davvero positiva e i ragazzi ci hanno dato tanto. Siamo stati contenti di riscontrare una grande partecipazione, curiosità e interesse: speriamo, quindi, di essere riusciti a trasmettere conoscenze che potranno rivelarsi utili per il loro percorso scolastico e personale.

"Il momento migliore per piantare un albero è vent'anni fa. Il secondo momento migliore è oggi."

Confucio

Commenti dei ragazzi nelle schede di valutazione:



Giovani soci

Giovani soci unitevi a noi!

Nel 2019 ben 298 giovani sono diventati per la prima volta socie e soci della nostra Bcc: rappresentano il 38,4% dei nuovi iscritti nel libro dei soci.

Noi del Comitato Giovani Soci siamo orgogliosi di questo e desideriamo invitare le giovani socie e i giovani soci a partecipare alla vita del Comitato e di conseguenza della Banca. Come gli altri comitati, il Comitato Giovani ha un ruolo attivo nella vita sociale, rappresenta il legame della Banca con il territorio, ha funzioni consultive e propositive.

I giovani sono il futuro e la BCC Felsinea vuole aiutare a costruirlo: per questo il dialogo con i soci è importante!



Ci farebbe piacere confrontarci con i giovani soci appena arrivati e con quelli che lo sono già da tempo, raccogliere nuove idee e proposte: il nostro Comitato è pronto ad ingrandirsi ed accogliere nuovi membri.

A breve verrà organizzato un aperitivo presso la sede della nostra Banca a San Lazzaro per conoscerci, illustrare quello che abbiamo fatto finora e quello che abbiamo in programma, per rispondere alle domande e raccogliere le adesioni.



A cura di **Silvia Moncatini**, consigliera, presidente del Comitato giovani soci.

Se intanto vuoi contattarci la nostra mail è: giovanisoci@felsinea.bcc.it

A presto!
Il Comitato Giovani Soci

I PRINCIPI E I VALORI CHE GUIDANO IL NOSTRO CAMMINO

Le nostre stelle

Bcc Felsinea ha le sue radici nella storia centenaria delle Casse rurali e artigiane, poi diventate Banche di credito cooperativo. Pochi mesi fa abbiamo celebrato i 120 anni di quella che fu la prima sede storica nata nel nostro territorio, a Castelluccio, fondata nella locale parrocchia il 12 novembre 1899 (vedi a pagina 9).

I nostri valori sono quelli di sempre, portati avanti con orgoglio nell'avvicinarsi delle generazioni, ora confermati e resi più forti dall'appartenenza al Gruppo Cassa Centrale Banca, che ci mette in rete con altre 78 Bcc italiane unite dagli stessi principi.

Siamo da sempre vicini alle persone, alle imprese, al territorio, alle comunità. La nostra missione è contribuire concretamente allo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità locali.

Questo cielo stellato rappresenta i principi e i valori che orientano le nostre azioni, tratti dallo statuto e dal codice etico.
Costellazione gialla: i nostri principi generali
Costellazione verde: i nostri principi fondamentali
Costellazione azzurra: i nostri valori.



LE SCELTE E LE TAPPE DEI PRIMI TRE ANNI DELLA NOSTRA BCC

La nostra storia

La costruzione di Bcc Felsinea, che il prossimo 17 maggio 2020 si presenta ai soci per la sua prima verifica di fine mandato, è il risultato di un percorso serrato fatto di scelte precise, talvolta coraggiose e non scontate, assunte anzitutto dal Consiglio di Amministrazione. Che cosa sarebbe successo se l'attuale Consiglio avesse compiuto le scelte più facili e meno conflittuali? Ad esempio se avesse optato, come alcuni proponevano a gran voce, per aderire al più storico tradizionale Gruppo Iccrea coi suoi grandi istituti di credito emiliano e romagnolo? Ecco, in sintesi, i passaggi salienti di questi primi tre anni.



Nasce ufficialmente Bcc Felsinea, dalla fusione delle Bcc di Castenaso e di Monterezeno dopo un lungo percorso preparatorio e assemblee straordinarie nelle due Bcc

1 APRILE 2017

Bcc Felsinea approva subito la **scelta di far parte del Gruppo bancario Cassa Centrale**. È la prima Bcc in Italia ad aderire a questo Gruppo. Presenta la sua scelta il 5 maggio in un affollato incontro pubblico a Bologna

APRILE 2017



Esce il **primo numero di FelsineAmica**, il nuovo periodico quadrimestrale dei soci di Bcc Felsinea



DICEMBRE 2017



Parte ufficialmente la **fusione di Bcc Felsinea con la Bcc Alto Reno**

OTTOBRE 2018

La **filiale di Cadrano si sposta** nella nuova più ampia sede nel centro di Granarolo

LUGLIO 2018



L'Assemblea dei soci di Bcc Felsinea approva la fusione con la Bcc Alto Reno

MAGGIO 2018



Le **due filiali di San Lazzaro** confluiscono in un'unica nuova filiale, grande e funzionale

APRILE 2018



L'Assemblea straordinaria approva il nuovo statuto di Bcc Felsinea e il contratto di coesione che sanciscono l'**ingresso di Felsinea nel nuovo Gruppo bancario Cassa Centrale**.

NOVEMBRE 2018



Nasce ufficialmente il Gruppo bancario Cassa Centrale

GENNAIO 2019

La direzione e tutti gli uffici centrali si trasferiscono nella **nuova sede legale e amministrativa a San Lazzaro di Savena**, in un punto centrale e comodo da raggiungere del proprio territorio

FEBBRAIO 2019



Nasce la **Fondazione Sant'Orsola**. Bcc Felsinea è l'unico istituto bancario, tra le 8 grandi Aziende promotrici. Il presidente di Felsinea siede nel Cda della Fondazione

MARZO 2019



Nasce una **nuova filiale di Bcc Felsinea nel centro di Casalecchio di Reno**. Il mese prima Felsinea organizza un incontro pubblico con il noto climatologo Mercalli, nel teatro di Casalecchio gremito.

MARZO 2019



Lavori in corso

- **Trasferimento della filiale di Funo** in una posizione centrale, in locali più ampi e moderni
- **Trasferimento della filiale di Castenaso** in nuovi locali più spaziosi accanto alla sede attuale
- Apertura di un nuovo **bancomat "intelligente" a Silla**

PRIMAVERA 2020

Si conclude la ristrutturazione della **Filiale di Pontevecchio**, più ampia e funzionale, ora disposta su un unico piano

DICEMBRE 2020

Felsinea è tra gli **sponsor principali del Giro dell'Emilia**, importante gara di ciclismo, dove viene assegnato il primo trofeo Bcc Felsinea

OTTOBRE 2020



Sono ben **66 gli eventi e le feste** nel territorio realizzate con il sostegno e la presenza di Bcc Felsinea

ESTATE 2019

IL TERRITORIO E LE SEDI DI FELSINEA

Le nostre filiali

Bcc Felsinea opera sul territorio con una rete di 21 filiali, più 5 punti con il solo sportello bancomat. Le capostipiti, le filiali storiche sono San Benedetto del Querceto, la più anziana, nata il 15 giugno 1925 e Villanova di Castenaso, aperta il 31 dicembre 1936. La filiale più giovane è Casalecchio di Reno, che ha appena compiuto un anno di vita, è nata il 25 febbraio 2019. Le 21 filiali di Felsinea sono insediate all'interno di 16 comuni: 14 nella provincia di Bologna e 2 nella provincia di Modena. L'area di competenza in cui la nostra banca può operare comprende anche i comuni che confinano con le sedi di filiali: abbraccia 53 comuni, appartenenti a 5 province, con 934.000 abitanti e una superficie di 3.958 km².

PAVULLO NEL FRIGNANO

aperta il 22 Marzo 2004
5 dipendenti
576 soci
57 nuovi soci

MONTESE

aperta il 15 Luglio 2001
3 dipendenti
183 soci
10 nuovi soci

GAGGIO MONTANO

aperta il 20 Luglio 1987
4 dipendenti
577 soci
30 nuovi soci

VIDICIATICO

aperta il 12 Agosto 1992
1,5* dipendenti
243 soci
2 nuovi soci
*responsabile condiviso

LIZZANO IN BELVEDERE

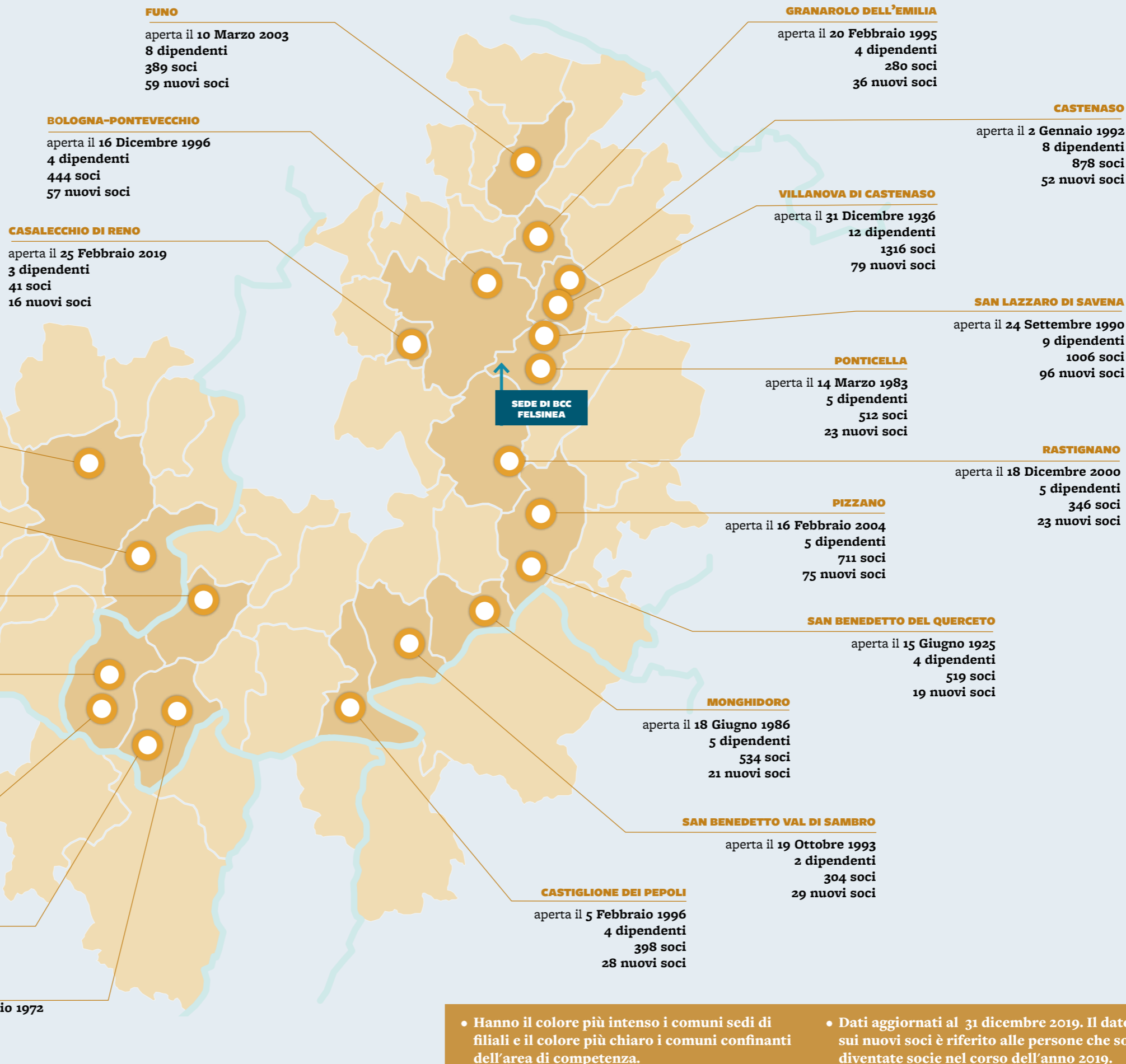
aperta il 22 Giugno 1978
2,5* dipendenti
383 soci
10 nuovi soci
*responsabile condiviso

PONTE DELLA VENTURINA

aperta il 10 Settembre 2001
4 dipendenti
532 soci
17 nuovi soci

PORRETTA TERME

aperta il 28 Febbraio 1972
6 dipendenti
1146 soci
37 nuovi soci



• Hanno il colore più intenso i comuni sedi di filiali e il colore più chiaro i comuni confinanti dell'area di competenza.

• Dati aggiornati al 31 dicembre 2019. Il dato sui nuovi soci è riferito alle persone che sono diventate socie nel corso dell'anno 2019.

AL CENTRO LE RELAZIONI E IL RAPPORTO DI FIDUCIA

Sono le persone il primo valore della banca

I nostri 11.318 soci e socie

Felsinea è una cooperativa ed è quindi fondamentale il rapporto di fiducia dei soci verso la banca. È positivo che il numero dei soci di Felsinea continui a crescere. Nel 2019 registriamo un aumento del 4,3% della base sociale, con 776 nuovi soci entrati nel 2019, di cui ben 298 sono ragazzi e ragazze sotto i 35 anni. Il numero dei soci giovani under 35 anni rappresenta il 13,4% del totale. È interessante notare che oltre un quarto dei nostri soci, 2.898 persone, si è associato negli ultimi cinque anni. Fa pensare che l'importante percorso di rinnovamento portato avanti negli anni più recenti (vedi pagina 14) - con due fusioni, la scelta del Gruppo bancario, il cambiamento della sede - non abbiano minato la fiducia delle persone nel nostro istituto bancario, ma l'abbiano probabilmente reso più attrattivo.



Siamo orgogliosi anche di constatare la fedeltà dei nostri soci storici: ben 1.708 persone sono socie da oltre vent'anni! Nel 2019 sono aumentati anche gli impieghi con i soci (+9%) e la raccolta diretta coi soci (+1,6%).

11.318
soci e socie
(+ 4,3% rispetto al 2018)

776
nuovi soci entrati nel 2019
di cui **298** sotto i 35 anni

42,6% donne
57,4% uomini

Sono socie anche
972
aziende, enti, associazioni

Età dei soci e delle socie

< 35 ANNI	1.388	13,4%
36-50 ANNI	2.240	21,7%
51-65 ANNI	3.202	30,8%
66-80 ANNI	2.523	24,4%
> 80 ANNI	993	9,6%

Anzianità da socio/a

< DI 5 ANNI	2.898	25,6%
6-10 ANNI	2.737	24,2%
11-15 ANNI	2.601	23,0%
16-20 ANNI	1.374	12,1%
21-25 ANNI	929	8,2%
> 26 ANNI	779	6,9%

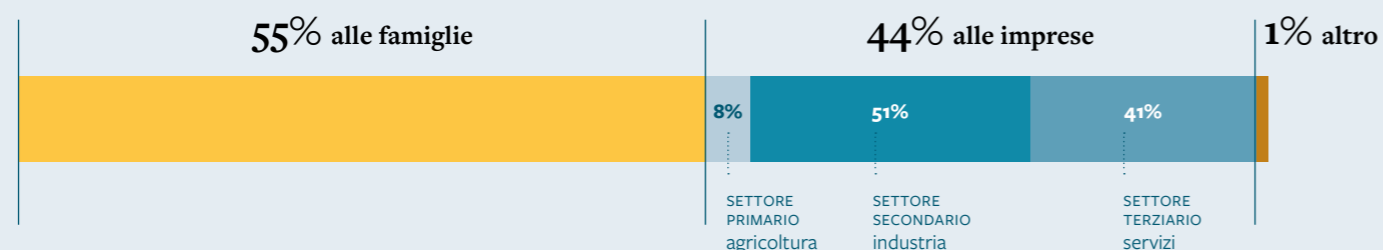
Capitale sociale € **12.348.100** (+1,9% rispetto al 2018)

I nostri 157 dipendenti

Tra i dipendenti, quasi la metà sono donne, il 48%. L'età media è di 46 anni. Il 99% ha un contratto a tempo indeterminato. La Bcc considera i propri dipendenti la principale risorsa, perché sono loro che rappresentano in ogni sede l'anima e l'immagine della Bcc verso i soci e i clienti. Le loro capacità tecniche e relazionali sono alla

base dell'attività bancaria e del suo successo. Felsinea tiene quindi a garantire e mantenere gli alti livelli di professionalità dei propri dipendenti e investe nel loro aggiornamento continuo, anche con il supporto del Gruppo bancario Cassa Centrale: 9.400 ore di formazione/anno con una spesa di 98.000 euro/anno

Più della metà del denaro erogato è per le famiglie



I CONTRIBUTI AL TERRITORIO IN BENEFICENZA E PUBBLICITÀ

L'orgoglio di appartenere alle nostre comunità

La nostra Bcc ha un legame radicato e storico con le comunità locali nelle quali è insediata con le proprie filiali. Si rapporta con le amministrazioni locali e le parrocchie, collabora con il volontariato e l'associazionismo, con la scuola e lo sport. In base agli utili a chiusura del bilancio, quantifica ogni anno un budget a disposizione del Consiglio per sostenere le migliori iniziative del territorio, con contributi a scopo benefico o pubblicitario. Nella scelta delle iniziative da sostenere si avvale del parere e delle proposte dei Comitati locali dei soci.

Nel 2019 i contributi alla comunità erogati da Bcc Felsinea sono stati pari a **288.900 euro**, così distribuiti:

36,7%	ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI
25,8%	VOLONTARIATO
27,7%	SPORT
7,0%	SCUOLA
2,8%	PARROCCHIE



Grazie al consistente utile del bilancio 2019, nel 2020 si può prevedere l'aumento del fondo contributi da erogare, che sarà deciso il 17 maggio dall'Assemblea dei soci

A chi sono stati destinati i contributi più rilevanti erogati nel 2019

Anche nel 2019 Bcc Felsinea ha sostenuto diverse iniziative nel proprio territorio. Il contributo più significativo è stato destinato alla **Fondazione Sant'Orsola** di Bologna, di cui Felsinea è fondatore e tra gli amministratori (vedi pag 23). Felsinea è stata inoltre sponsor principale del **Giro dell'Emilia**, l'importante manifestazione ciclistica che si è svolta il 4 ottobre, ha contribuito all'uscita da parte di Confartigianato del volume per i **100 anni di Coonfcooperative**, ha erogato **16 Borse di studio Stefano Berti**, per premiare i giovani soci e i figli di soci che si sono diplomati e laureati a pieni voti.

Elenchiamo inoltre una selezione delle iniziative principali sostenute nelle diverse aree di competenza, precisando che è solo una parte di tutti i contributi erogati.

Casalecchio di Reno: festa donatori sangue, polisportiva, squadra calcio ragazzi
Castenaso e Villanova di Castenaso: festa dell'umanità, festa dell'uva, serate estive Pro loco, cinema Italia, circolo fotografico, psicomotricità scuole materne, società sportive, pullmino associazione per disabili
Castiglione dei Pepoli: automezzo vigili del fuoco, compagnia filodrammatica, sedia saliscendi Croce Rossa
Funo/Granarolo: aiuto ai bimbi di Chernobyl, automezzo accoglienza ragazzi in difficoltà, società sportive, eventi di Natale
Gaggio Montano: carrozzina disabili, associazioni sportive, pubblicazione medica, associazione per l'appennino,

autovettura protezione civile, ristrutturazione faro, squadra di calcio
Lizzano/Vidiciatico: corsi di sci per bambini
Monghidoro: ambulanza Croce Rossa
Monterenzio: manifestazioni Pro loco, società sportive, famiglie e anziani in difficoltà, festa celtica, lavagna interattiva Istituto comprensivo
Pavullo nel Frignano: sostegno Ematologia oncologia pediatrica
Ponticella/Pontevecchio: centri sociali ricreativi, associazione sportiva ciclistica
Porretta terme/Ponte della Venturina: associazione Carabinieri, Pro loco territoriali, Porretta soul festival, associazioni musicali, iniziative assistenziali e culturali Comune Alto Reno terme, ecografi ospedale di Porretta
Rastignano/Pianoro: restauro meridiana del campanile, attività formative e culturali, società sportive
San Lazzaro di Savena: società sportive, mostre artistiche, istituti scolastici
San Benedetto Val di Sambro: sedia saliscendi Pubblica Assistenza.

Il Consiglio di amministrazione ha già individuato tre interventi rilevanti del territorio a cui contribuire nel 2020: il nuovo **museo dell'avventura umana** a Castenaso, il restauro del **campanile di San Benedetto** val di Sambro, la nuova **ambulanza della Pubblica Assistenza** di Castenaso.

FELSINEA FESTEGGIA I SUOI PRIMI TRE ANNI COL SORRISO

Una banca solida e di prima classe

In un periodo storico caratterizzato dalla chiusura di sportelli bancari, dalla crescita delle banche on line e dall'attività bancaria erogata da nuovi agguerriti soggetti non bancari, diventa ancora più complesso scegliere l'operatore a cui affidarsi. Sulle più autorevoli testate economiche escono quindi vademecum e indicazioni su come trovare la banca giusta. Una scelta che dovrebbe essere razionale e informata, mentre "troppo spesso le decisioni umane si basano su elementi irrazionali", come ha dimostrato il premio Nobel per l'economia 2002 Daniel Kahneman, lo psicologo israeliano che ha applicato la ricerca psicologica alla scienza economica. Gli esperti concordano che il primo elemento da valutare è la solidità patrimoniale dell'Istituto. Il principale parametro di adeguatezza patrimoniale è il Cet1 ratio, che rappresenta il rapporto tra il patrimonio della banca e le sue attività ponderate in base al rischio. Più alto è il Cet 1 più l'Istituto è solido. Quando una banca è solida i risparmi dei soci e dei

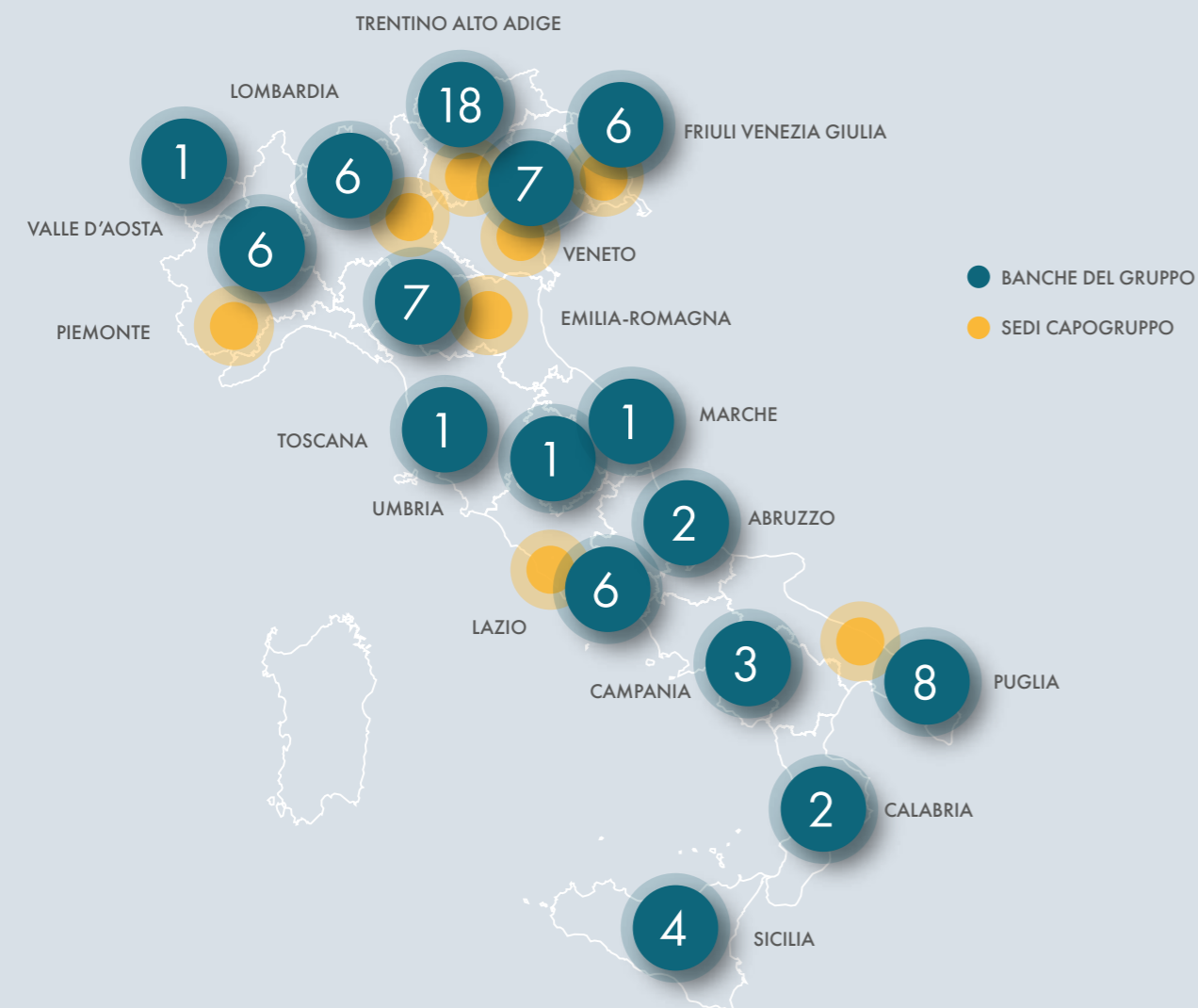
clienti sono al sicuro.

Bcc Felsinea ha un patrimonio netto di 100 milioni di euro e un Cet 1 ratio del 19,8%
Il Cet 1 è aumentato del 3,1% nell'ultimo anno. Il Cet 1 medio delle banche italiane è del 13,3% (dato Banca d'Italia dicembre 2018).

Bcc Felsinea è classificata in prima classe dal proprio Gruppo Bancario Cassa Centrale
È tra le prime dieci banche del Gruppo in Italia, su un totale di 79 Bcc. Il Gruppo bancario a cui appartiene, Cassa Centrale Banca, ha i migliori indici di solidità tra tutti i Gruppi bancari italiani e un Cet 1 al 30 settembre 2019 pari al 19,3%. La Capogruppo Cassa Centrale, a cui appartengono 7 Bcc della nostra regione, ha aperto una sede anche a Bologna.

Le 79 banche del nostro Gruppo Cassa Centrale

AGGIORNAMENTO FEBBRAIO 2020

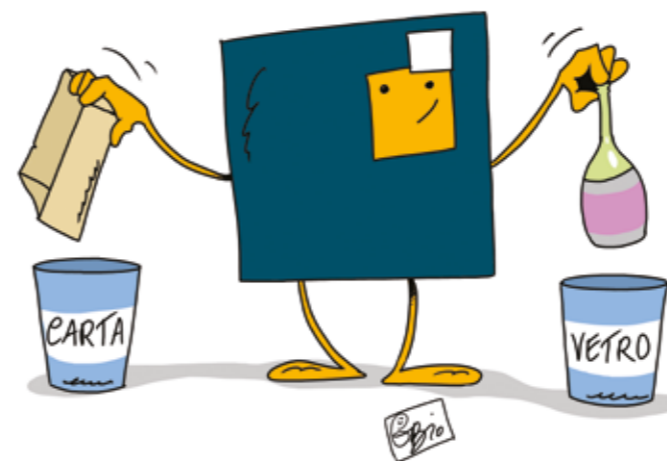


FELSINEA PER L'AMBIENTE, APPROVATO IL PROTOCOLLO SOSTENIBILITÀ

La forza delle scelte concrete

Bcc Felsinea ha adottato il proprio "Protocollo di sostenibilità", in linea con la politica ambientale della capogruppo Cassa Centrale approvata l'anno scorso. Si tratta di un documento che elenca gli obiettivi e le azioni concrete che la nostra banca, a tutti i livelli, ha scelto di portare avanti, per rendere la propria attività il più possibile sostenibile e rispettosa dell'ambiente. Ecco in sintesi le azioni concrete che Felsinea ha stabilito di adottare. Non si tratta di enunciazioni teoriche, ma di decisioni che dovranno essere operative entro i termini fissati. Sapendo che "Un obiettivo è un sogno con una data di scadenza", come diceva lo scrittore americano Napoleon Hill.

- **Raccolta differenziata** dei rifiuti in ogni ufficio, con cinque contenitori: carta, plastica, vetro, umido e indifferenziata. I rifiuti devono restare sempre differenziati, d'accordo con i servizi di pulizia



- **Scelta dei fornitori** che adottano politiche eco-sostenibili, materiali biodegradabili e prodotti ricondizionati
- **Illuminazione delle sedi** adeguata via via con led e dispositivi di autospegnimento per inutilizzo
- **Mobilità:** auto aziendali acquistate con alimentazione elettrica ibride, incentivi alla mobilità sostenibile con sistemi di trasporto collettivo per i dipendenti e con comunicazioni virtuali
- **Invito nei bancomat** a rinunciare se possibile alla stampa della ricevuta
- **Acqua:** consegna ad ogni dipendente di una borraccia per l'acqua, da riempire in appositi distributori, eliminando le bottiglie di plastica
- **Asciugamani ad aria** elettrici nei bagni aziendali
- **Carta:** acquisto di sola carta riciclata, impegno a ridurre l'uso di carta verso i clienti, premio alle filiali che più attivano comunicazioni online
- **Impianti di riscaldamento e raffreddamento** ottimizzati tra costo e impatto ambientale
- **Energia** acquistata da fornitori che garantiscano la provenienza esclusiva da fonti rinnovabili
- **Linee di credito** proposte a tassi agevolati a favore di scelte sostenibili: riqualificazione energetica di impianti, attrezzature e immobili, utilizzo di energie da fonti rinnovabili, mutui "green"
- **Informazione interna** ai dipendenti sulle politiche ambientali nelle riunioni del personale
- **Comunicazione esterna** a soci e ai clienti sulle azioni per l'ambiente
- **Studio delle emissioni di CO2** prodotte durante l'attività della banca e conseguente acquisto di crediti "carbon neutral" per azzerare l'impatto ambientale (prossima pagina)



PER AZZERARE IL NOSTRO IMPATTO AMBIENTALE

Grazie agli alberi compensiamo le emissioni di carbonio

Intervista ad Andrea Cornacchia, presidente della Carbon Credits Consulting, l'azienda che cura il percorso di sostenibilità ambientale di Felsinea

Fabio Palmieri

Ciao Andrea, BCC Felsinea ha deciso di intraprendere un percorso per diventare "Carbon neutral". Cosa significa, che la banca si è messa a piantare alberi?

Indirettamente sì, nel senso che ha preso impegni con chi l'ha fatto. Il concetto è semplice. Il meccanismo dei "Crediti di Carbonio", previsto dal protocollo di Kyoto, è tra i sistemi più efficaci per mitigare le emissioni inquinanti di CO₂ nell'atmosfera. Un credito di carbonio è un titolo che corrisponde ad una tonnellata di CO₂ evitata o sequestrata dall'atmosfera. Chi pianta alberi (i veri sequestratori di CO₂) in paesi in via di sviluppo, secondo rigorosi standard internazionali certificati, può generare crediti di carbonio e venderli ad aziende, privati o istituzioni che vogliono azzerare o ridurre il proprio impatto ambientale.

BCC Felsinea è una di queste. Collaborando con Carbon Credits Consulting, la banca ha quantificato l'impatto ambientale di tutte le attività che svolge in un anno, espresso in tonnellate di CO₂ / anno. Il secondo passo sarà acquistare lo stesso numero di crediti di carbonio (un credito per ogni tonnellata di CO₂). Chi ha piantato alberi viene remunerato per avere assorbito CO₂ e la banca diventa "Carbon Neutral", avendo compensato il totale delle proprie emissioni.

Molte aziende oggi si fregiano di essere attente all'ambiente. Spesso però si tratta di operazioni di marketing, con poca sostanza. Come possiamo capire chi è davvero attento all'ambiente?

Purtroppo hai ragione. Noto con dispiacere che molti marchi investono risorse nella comunicazione e nell'immagine green, senza di fatto fare nulla di concreto. E' il fenomeno detto "greenwashing". Dobbiamo sempre mettere in dubbio

quello che ci viene raccontato, informarci e in caso di dubbi chiedere spiegazioni. Questo fenomeno danneggia anche chi realizza attività concrete efficaci, ma magari è meno bravo a comunicarle. E' vero anche che poche aziende oggi conoscono la strada della Carbon Neutrality, oppure non la percorrono perché la ritengono lunga e costosa. Ma questa strada oggi esiste ed è regolamentata da severi standard internazionali che fanno capo all'UNFCCC (United Nations Framework Convention on Climate Change). BCC Felsinea è la prima banca italiana ad aver avuto il coraggio e la lungimiranza di intraprendere questo percorso innovativo ed altamente sostenibile.

Le persone che vivono in questi territori hanno benefici da tali iniziative?

Sì. La piantumazione di una nuova foresta (come quella che ha generato i crediti di carbonio che saranno acquisiti da BCC Felsinea) genera impiego, fatturato e porta al recupero di terreni degradati.

Le comunità locali sono coinvolte nella fase di piantumazione - che può durare anni - e nel mantenimento della foresta. Per queste persone migliorano i salari, la qualità di vita e la formazione.

Il progetto porta anche importanti benefici alla biodiversità. Nella foresta piantata sono riapparse specie animali che prima non c'erano, come il puma, i formichieri giganti, cervi delle pampas, armadilli, tapiri. Animali a rischio di estinzione, che sono ritornati grazie alla protezione della nuova foresta piantata e grazie a chi, come la BCC Felsinea, contribuisce al mantenimento di tutti questi benefit ambientali, sociali e di biodiversità.



Piccoli gesti per rispettare l'ambiente

COME EVITARE LO SPRECO DI CARTA IN UFFICIO

La carta è ricavata dal legno e per produrla è necessario abbattere degli alberi. Da un albero si ricavano circa 12.000 fogli. Bastano piccole attenzioni per risparmiare carta, abbattere meno alberi e produrre meno spazzatura:

- Scegli fogli, buste, riviste stampati su carta riciclata
- Preferisci gli abbonamenti ai periodici in versione digitale o la spedizione di una sola copia
- Utilizza per appunti e bozze la pagina bianca dei vecchi documenti stampati su un solo lato
- Quando scrivi riduci le dimensioni dei caratteri, gli spazi tra i paragrafi, le tabelle e i grafici
- Leggi i documenti sullo schermo del pc, senza stamparli
- Stampa su carta riciclata, almeno i documenti interni
- Stampa in fronte-retro, meglio ancora se in bassa risoluzione e in bianco e nero
- Scansiona invece di copiare, potrai anche archiviare più facilmente

"Le parole insegnano, gli esempi trascinano" Sant'Agostino

FONDAZIONE SANT'ORSOLA, UN ANNO DI VITA E RISULTATI CONCRETI

Quando condividiamo siamo più forti

È stata tra i primi ad aderire BCC Felsinea, promotrice, sostenitrice e amministratrice fin dalla nascita della Fondazione Sant'Orsola. Decollata il 27 marzo 2019 per migliorare la cura e l'assistenza nel grande policlinico bolognese, la Fondazione in poco meno di un anno ha raccolto oltre 300.000 euro. Con questi fondi è stato ristrutturato il *day hospital oncologico*, con letti e poltrone di ultima generazione per la chemioterapia. E' stato avviato il progetto *Guarda come cresco*, per dare servizi precoci ai bimbi con sindrome di Down ed è partita la realizzazione di un *Centro per il benessere dei pazienti*. I progetti da realizzare sono costruiti in modo condiviso, insieme a pazienti, ex pazienti, familiari, studenti, volontari, personale ospedaliero. Sono oltre 100 i volontari della Fondazione oggi impegnati nei servizi di accoglienza

(foto), che hanno risposto alla chiamata rilanciata anche da questa nostra rivista FelsineAmica. E' andato a ruba il libro gratuito pubblicato dalla Fondazione S.Orsola "*Parliamone, la malattia spiegata ai miei figli*", scritto dall'oncopsicologa Lucia Polpatelli. Una pubblicazione illustrata di 32 pagine, che ora è in ristampa ma possiamo prenotarla con una email. Con esempi concreti e consigli aiuta i genitori a parlare con molta delicatezza ai propri figli anche nei momenti difficili della malattia, a non aver paura di piangere e di condividere. Come dice l'autrice "*La famiglia è una squadra: se si fa goal si esulta, se si sbaglia un rigore si piange. Ma insieme*".

www.fondazione Santorsola.it



CNA E BCC FELSINEA INSIEME, A SUPPORTO DI PROPRIETARI E CONDOMINI

Riqualifichiamo l'Italia, rinnovando i nostri edifici

Valeria Gualandi

CNA Bologna e BCC Felsinea collaborano per realizzare il progetto *Riqualifichiamo l'Italia*, presentato il 28 novembre 2019 al Cinema Italia di Castenaso.

Il progetto di CNA offre ai proprietari di immobili e ai condomini la possibilità di riqualificare i propri edifici, per risparmiare energia e potenziare le caratteristiche antisismiche, ottenendo da subito i benefici fiscali che questi interventi consentono, senza dover aspettare anni. Prevede infatti di usufruire della cessione del credito fiscale derivante dall'utilizzo dell'Eco e Sisma Bonus, messa a disposizione dalla normativa.

Con *Riqualifichiamo l'Italia* è possibile incrementare l'efficienza energetica e la sicurezza sismica del proprio edificio, avvalersi di un supporto tecnico e gestionale nella fasi di valutazione, esecutiva e di rendicontazione e utilizzare il meccanismo della cessione delle detrazioni per abbattere l'esborso iniziale.

Attore operativo del progetto è il *Consorzio Bologna Costruisce*, società cooperativa nata da CNA Bologna per le imprese del settore edilizia e impianti. Altro attore è BCC Felsinea, che può sostenere gli interventi con appositi finanziamenti per la quota residua di investimento, al netto della detrazione ceduta.

Alla serata di presentazione del progetto ha partecipato un vasto pubblico, composto sia da cittadini interessati a valutare come poter riqualificare il proprio immobile sia da operatori del settore.

Contattare la CNA di Bologna: info@cnaenergia.it



È utile sapere che..



LA DETRAZIONE FISCALE È POSSIBILE SOLO SE IL PAGAMENTO È TRACCIABILE

Dal 1 gennaio 2020 non possiamo più pagare in contanti le spese che intendiamo detrarre fiscalmente. Dobbiamo pagarle con carte di credito, carte di debito come il bancomat, carte prepagate, bonifici bancari o postali, assegni bancari o circolari.

È importante controllare che sullo scontrino, ricevuta o fattura sia indicato il metodo di pagamento tracciabile utilizzato.

Hanno l'obbligo di pagamento tracciabile le spese detraibili riferite, ad esempio, a: istruzione, sport dei ragazzi, assistenza veterinaria, badanti, rate del mutuo, assicurazioni, assistenza non autosufficienti, spese funebri, intermediazione acquisto prima casa, visite mediche presso strutture private o specialisti non accreditati con il servizio sanitario, ricoveri presso strutture private non accreditate.

Non hanno l'obbligo di pagamento tracciabile le spese per acquisto farmaci o dispositivi medici e le prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o private accreditate con il servizio sanitario.

Fonte: legge di bilancio 2020, Testo unico imposte sui redditi

UN CONVEGNO SULLO SVILUPPO DELL'AREA BOLOGNESE

Il Centergross, smart city della moda

Marco Lelli presidente del Comitato soci Funo-Granarolo

Il Centergross di Funo di Argelato, il più importante polo italiano del fast fashion, è stato il motore di un convegno molto interessante, che si è tenuto alla fine dello scorso anno e ha visto come sponsor unico la BCC Felsinea.

A pochi chilometri dal capoluogo emiliano, il Centergross conta circa seimila addetti e occupa una superficie di un milione di metri quadrati, riunisce 600 aziende e vanta un fatturato aggregato di 5 miliardi all'anno. La posizione e la vocazione lo rendono particolarmente attento agli scenari futuri.

La tavola rotonda ha visto esperti locali e nazionali confrontarsi sui temi del mercato immobiliare e delle infrastrutture,

alla ricerca di alcune linee guida per lo sviluppo dell'area bolognese nei prossimi dieci anni. L'ex ministro Gianluca Galletti ha ricordato agli imprenditori presenti che sono chiamati a rispondere a una grande sfida: quella dell'incertezza. Un'incertezza che provoca sfiducia, ma apre anche a grandi opportunità, da cavalcare con l'innovazione del prodotto e la sostenibilità.

Proprio la sostenibilità, ha concluso la past president Lucia Gazzotti, è diventata la direttrice fondamentale di sviluppo del Centergross, con l'obiettivo ambizioso di far diventare il Centergross stesso la smart city italiana della moda.



News
filiali

COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA LA NUOVA PONTEVECCHIO

La filiale di Pontevecchio, dopo i lavori di ristrutturazione durati alcuni mesi, ha ripreso la propria attività nella sede storica ampliata e rimessa a nuovo. Grazie all'acquisto da parte di Felsinea di alcuni locali adiacenti, ora la filiale è finalmente disposta su un unico piano ed è più comoda e funzionale per chi vi accede e per i dipendenti della banca. I soci e i clienti ora sono accolti in spazi più ampi e confortevoli, ogni singola postazione di lavoro è separata e garantisce una maggiore riservatezza per le attività di sportello e di consulenza. A breve l'inaugurazione.

AUSER, L'IMPEGNO A 360° DEI VOLONTARI DI MONTERENZIO

Ogni persona è parte attiva della convivenza sociale

Gianluca Righetti

Auser (acronimo di AUtogestione SERvizi) è un'associazione di volontariato nata per favorire l'invecchiamento attivo delle persone anziane e valorizzare il loro ruolo nella società. Si rivolge in modo prioritario agli anziani, ma in un'ottica di apertura alle relazioni e al dialogo tra generazioni, nazionalità e culture diverse.

Nata in Italia nel 1989, questa Onlus oggi conta quasi 300.000 soci e 46.000 volontari sparsi in oltre 1.500 sedi del nostro paese. Nei territori i soci e i volontari organizzano un ampio ventaglio di iniziative: interventi di sostegno per contrastare la solitudine, momenti di apprendimento culturale permanente, attività per il tempo libero come il turismo sociale, progetti di solidarietà internazionale.

Anche nell'ambito geografico dove opera la nostra Bcc fioriscono da tempo numerose iniziative gestite dalle sedi locali Auser, così come ci racconta **Giuseppe Pedrini** (nella foto), referente territoriale a cui fanno capo sei comuni della provincia bolognese. *“Come avviene a livello nazionale, anche le varie sedi Auser della nostra zona operano in diversi settori. A Bologna, ad esempio, ci occupiamo di accoglienza e controllo nei musei, di corsi per insegnare agli anziani ad usare il computer,*

ma anche della gestione di tre cucine popolari, per offrire un pasto a chi non può permetterselo. Abbiamo tra le nostre attività il piedibus di Loiano per accompagnare i bambini a scuola, la gestione ad Ozzano dell'area ecologica, in diverse sedi curiamo la consegna della spesa a casa degli anziani, così come il trasporto a scuola di ragazzi disabili.”

Bcc Felsinea da anni sostiene il lavoro svolto dalla sede Auser di Monterenzio, che può contare su una trentina di volontari. Tra le attività di cui si occupano, Pedrini ne evidenzia due che hanno visto anche il contributo del nostro Istituto di credito: la consegna dei pacchi alimentari alle famiglie indigenti e il progetto *“Insieme non siamo mai soli”*, con lezioni di ginnastica dolce e altre iniziative volte a mantenere attive, sia fisicamente che mentalmente, le persone anziane. Tutte idee caratterizzate da un interessante interscambio generazionale, come nel caso dei diciotto ragazzi immigrati attualmente residenti in due strutture del comune di Monterenzio, che vengono aiutati dai volontari pensionati ad integrarsi nelle nostre comunità, tramite l'apprendimento della lingua italiana e l'inserimento in lavori socialmente utili in collaborazione con gli uffici comunali.



INCONTRI A SAN LAZZARO SUI DISPOSITIVI ANTIABBANDONO IN AUTO

Non deve più succedere

Cristina Fiorini

È stato finalmente pubblicato in ottobre il cosiddetto decreto “salva bambini” (n. 122 del 2.10.19), che obbliga chi trasporta bimbi fino a 4 anni di dotarsi di un dispositivo di allarme allo scopo di prevenirne l'abbandono in auto. Se ne parla tanto, ma solo in occasione di fatti di cronaca. Per una sorta di blackout del cervello che crea falsi ricordi, si crede di aver compiuto un'azione che nella realtà non è avvenuta. Il 26 ottobre alle Officine SanLab di San Lazzaro di Savena si è parlato di questo e di altri aspetti legati alla sicurezza in auto dei bimbi, come la posizione ideale dei seggiolini, l'uso degli airbag, il controllo dei seggiolini usati. L'evento, patrocinato dal Comune di San Lazzaro, è stato organizzato da *Mumadvisor Bologna*, il portale per le mamme con recensioni su asili, scuole e servizi per i bambini. Relatori dell'incontro sono stati gli esperti di educazione stradale



della Polizia locale di Bologna e San Lazzaro e l'inventore del primo dispositivo antiabbandono, Michele Servalli. Ha raccontato la nascita a Bologna nel 2013 della sensibilità su questo tema, che ha portato alla nuova normativa. Visto l'apprezzamento dei presenti e le nuove richieste, sono state programmate nuove date nel 2020, per approfondire questo importante tema.

DONATI DUE NUOVI ECOGRAFI ALL'OSPEDALE DI PORRETTA

Per diagnosi sanitarie sempre più accurate e sicure

Roberto Margelli

Lo scorso 7 dicembre sono stati consegnati due nuovi ecografi all'ospedale Costa di Porretta terme, grazie ai complessivi 78.000 euro donati dai maggiori imprenditori del territorio e da Bcc Felsinea. Durante la cerimonia, a cui sono intervenuti i sindaci del territorio e il presidente di Felsinea Paolo Angiolini, il direttore dell'ospedale Giuseppe Giovanni Navarra ha spiegato che questi ecografi di ultima generazione consentiranno indagini di altissima qualità e accuratezza. Uno sarà impiegato per l'esame dei tessuti e dei vasi sanguigni di piccolo calibro, mentre l'altro assicurerà analisi in alta definizione per la valutazione delle lesioni del tratto digestivo. Grazie alla ricostruzione tridimensionale, potranno fornire informazioni essenziali nella scelta della migliore terapia o intervento chirurgico. Entrambi gli ecogra-



fi sono integrati con la rete radiologica digitalizzata dell'Azienda Usl di Bologna, che permette di visualizzare, refertare e archiviare le immagini diagnostiche, anche in remoto, da qualsiasi computer collegato alla rete aziendale. L'equipe della Radiologia dell'ospedale Costa di Porretta esegue ogni anno 26.000 esami radiologici, tra cui 6.700 ecografie.

News
filiali

LA FILIALE DI FUNO SI TRASFERISCE NEI NUOVI LOCALI

La filiale di Funo, a partire dal mese di maggio, si sposterà nei suoi nuovi locali di via Galliera, nel cuore della frazione di Funo. Rinnovati esteticamente e con finiture moderne, i nuovi ambienti favoriranno una migliore accoglienza del pubblico ed una più efficiente gestione operativa della filiale. La comodità ed il collocamento nel centro del paese, consentiranno inoltre una maggiore vicinanza alla clientela ed una migliore visibilità della banca.

Porretta

Oltre 5.000 presenze al Festival del cinema

Dal 7 al 14 dicembre 2019 si è svolta la 18ª edizione del Festival del Cinema di Porretta Terme, con oltre 5.000 presenze. Dedicata al regista americano Abel Ferrara, sono stati proiettati in anteprima il suo film *Tommaso* (2019) e il documentario *The Projectionist* (2019). Per la 7ª edizione del concorso *Fuori dal Giro*, il pubblico ha incontrato autori ed interpreti di ogni film e votato il vincitore. Una novità di questo festival è stata la consegna del *Premio nazionale Elio Petri*, alla sua prima edizione, al film *Il traditore* di Marco Bellocchio, in cui Pierfrancesco Favino interpreta Tommaso Buscetta. La nostra Bcc è stata anche quest'anno tra gli sponsor del festival. Nella foto l'attore Gian Maria Volontè.



Castenaso

Pomeriggi di informatica per i ragazzi delle medie

È partito in dicembre e andrà avanti fino al prossimo maggio il progetto *Ipazia*, che offre agli studenti delle prime e seconde classi delle scuole medie la possibilità di frequentare due volte la settimana il laboratorio di informatica della scuola. Un'attività integrativa offerta da insegnanti volontari in pensione, insegnanti dell'Istituto e dall'Associazione no profit *Occupiamoci*, che si avvale del contributo della nostra Bcc e del patrocinio del Comune di Castenaso. La finalità è avvicinare i ragazzi alla tecnologia e favorire la capacità di studio individuale e il lavoro di gruppo. *Occupiamoci* è un'originale iniziativa a scopo sociale, nata per favorire l'inserimento lavorativo, valorizzare le competenze e i talenti delle persone, incontrare le opportunità offerte dal territorio.



Firenze

L'impatto delle donne per il Credito cooperativo

Impact people, l'impatto delle donne. È il tema della 15ª convention nazionale di iDEE, l'Associazione delle donne del Credito cooperativo presieduta da Teresa Fiordelisi, che si è tenuta a Firenze dal 29 novembre. Per ribadire quanto la differenza di genere sia una ricchezza da valorizzare anche nel Credito cooperativo. All'incontro, aperto dal presidente di Federcasse Augusto Dell'Erba, è intervenuta anche Ilaria Capua, la virologa che dirige un Centro universitario di eccellenza per la ricerca sanitaria in Florida. Ha chiuso la giornata Elena Bonetti, ministra delle Pari opportunità e della Famiglia. Era presente anche la nostra Bcc (nella foto alla cena di gala con la presidente nazionale Fiordelisi), che è coordinatrice regionale di iDEE.



Gaggio Montano

Nuovo bancomat evoluto a Silla

Era stato chiesto dai Comitati soci dell'area Alto Reno e il nuovo bancomat di Bcc Felsinea a Silla diventerà una realtà. L'ha deciso il Consiglio di Amministrazione della nostra banca, che ha tenuto conto del disagio espresso dalla popolazione e dai commercianti dopo la chiusura a Silla degli sportelli di altre due banche e dei rispettivi bancomat.

In accordo con il Comune di Gaggio Montano, che è stato sede di un recente incontro sull'argomento, sarà costruita una casetta nei Giardini di Silla, all'interno della quale in sicurezza sarà installato un bancomat di ultima generazione che permetterà di effettuare, 24 ore su 24, oltre ai semplici prelievi, versamenti in autonomia di contante, assegni, pagamento di bollettini postali e bonifici.



Lizzano in Belvedere

Nella filiale incontri di educazione finanziaria per tutti

Proseguono gli incontri di educazione finanziaria organizzati dalle filiali di Lizzano in Belvedere e Vidiciatico. Sono incontri brevi aperti a tutti, si svolgono dalle 18 alle 19, si parla in maniera semplice di argomenti a carattere finanziario. Il primo incontro è stato sul ruolo delle banche, con particolare riferimento al carattere cooperativo di Bcc Felsinea. Nel secondo appuntamento il tema è stata la previdenza integrativa, un argomento che riguarda ogni fascia d'età. Gli incontri sono a cadenza mensile. L'obiettivo è quello di creare fiducia, attraverso una crescente cultura finanziaria, per sostenere scelte importanti e soprattutto consapevoli.



Castenaso

200 giovani atleti al memorial di judo Massimo Miccoli

Si è svolta al Palazzetto dello sport di Castenaso il 9 e 10 novembre la sesta edizione del memorial Massimo Miccoli, una manifestazione ludico-sportiva di judo a carattere pre-agonistico di livello interregionale. Aperta a bambini e ragazzi nati dal 2015 al 2008, l'evento sportivo è organizzato dal Judoclub Castenaso, con il patrocinio del Comune di Castenaso e della Consulta Sportiva e il sostegno tra gli altri della nostra Bcc. Il "national training" della manifestazione è stato curato da Rosalba Forciniti, medaglia di bronzo alle olimpiadi del 2012. Hanno partecipato oltre 200 giovani atleti e 22 società. A fine competizione è stata offerta una merenda a tutti i piccoli atleti.



Lizzano in Belvedere

La scuola si sposta in montagna sui campi da sci

Si chiama "Corno alle Scale for children, la montagna a scuola". È un progetto nato per riportare i bambini della scuola primaria e le maestre di Lizzano sulla loro montagna, cercando di coinvolgerli in tutto quello che il Corno alle Scale sa offrire. Nasce dalla volontà del Comune di Lizzano in Belvedere, in collaborazione con l'istituto comprensivo di Gaggio Montano. È realizzato con i maestri della scuola di sci del Corno e il contributo della nostra Bcc. Cinque giornate sulla neve tra gennaio e febbraio ad un costo simbolico di dieci euro, con lezioni di sci, assicurazione, sky pass, noleggio attrezzature, trasporto da scuola. La stazione sciistica è attrezzata anche per i bimbi con disabilità.



News filiali

UNA NUOVA SEDE PIÙ AMPIA PER LA FILIALE DI CASTENASO

Il progetto è pronto, i lavori saranno realizzati nei prossimi mesi. La filiale di Castenaso si sposterà a poche decine di metri dalla posizione attuale, restando quindi nel centro cittadino. La nuova sede sarà molto più spaziosa e confortevole per la clientela e i dipendenti di quella odierna. Moderna e luminosa, avrà più postazioni di lavoro e due punti cassa, spazi riservati per le attività di consulenza - un punto di forza della nostra banca e della filiale - e una saletta riunioni. Due i bancomat previsti: il primo del tipo "intelligente" a cui si accederà solo dall'interno e sarà una sorta di terzo sportello, il secondo del tipo "evoluto" con accesso dall'esterno, che oltre ai prelievi consentirà di fare versamenti di assegni e di contanti ed altre operazioni, come il pagamento dei bollettini postali e dei bonifici.

Lizzano in Belvedere

I bimbi della scuola in visita alla filiale

I bambini della 2° classe elementare di Lizzano in Belvedere hanno visitato la filiale della nostra Bcc, nella piazza principale del paese. Accompagnati dalle loro maestre hanno visitato gli uffici e sono anche potuti entrare nel grande caveau. Hanno poi aperto una cassetta di sicurezza a loro riservata, dove erano custodite tante caramelle, che si sono divisi in parti uguali. Hanno fatto molte domande: sul bancomat, sui soldi e sul risparmio. Ognuno di loro ha effettuato un'importante operazione di cambio monete, per comprendere meglio il loro valore. Un particolare ringraziamento va alla locale stazione dei carabinieri, che ha vigilato per tutto il tempo davanti alla filiale, per la sicurezza di tutti i presenti.



San Benedetto Val di Sambro

Una grande festa per il pregiato re dei boschi

E' tornata come ogni anno la tradizionale Tartufesta, il consueto appuntamento autunnale dedicato al tartufo, che dal 12 ottobre al 17 novembre coinvolge ben 14 comuni, con una serie di iniziative per festeggiare il re dei boschi. Un solo protagonista: il pregiato tartufo bianco dei Colli Bolognesi, un prodotto di alta qualità che si sta affermando sempre di più nel mercato nazionale. Anche a San Benedetto il prezioso tubero ha invaso con aromi, profumi e sapori la piazza del paese. Diverse le iniziative collegate alla manifestazione, come i Tartumercati, i Tartulibri, i Tartumenu. Non poteva mancare il sostegno di Bcc Felsinea a questo evento autunnale dell'appennino bolognese.



Foto ricordo di alcuni eventi natalizi organizzati dalla nostra Bcc



- 1 Castiglione dei Pepoli, la compagnia Non solo ragionieri presenta per i soci "Provaci ancora Sam"
- 2 Castenaso, le luminarie di Natale su via Nasica
- 3 Monterenzio, a teatro con i soci
- 4 Porretta terme, la befana in filiale
- 5 Granarolo dell'Emilia: concerto di Natale
- 6 Monghidoro, premiazione di Sara, campionessa mondiale di powerlifting
- 7 Ponticella, presepe vivente

APPUNTAMENTI



Gite sociali e visite guidate 2020

APRILE	il 7	Fonoprint il curioso mondo di uno dei più importanti studi di registrazione d'Italia, per gli amanti della musica	Visita guidata serale
GIUGNO	dal 11 al 14	Avignone e la Provenza Avignone e i borghi più belli della Provenza, i paesaggi che ispirarono Van Gogh	Tour in bus 4 giorni, 3 notti
AUTUNNO	data da definire	Treno storico per Porretta: la magica atmosfera vintage di un viaggio da Bologna a Porretta terme su carrozze d'epoca	Gita intera giornata in locomotiva a vapore
OTTOBRE	dal 17 al 24	Israele Un viaggio indimenticabile nella terra crocevia di culture, tradizioni, fede	Tour volo e bus 8 giorni, 7 notti

Informazioni e programmi presso le filiali, nel sito web felsinea.bcc.it e nella nostra pagina facebook

Racconto per immagini

Gita a Monaco, Innsbruck e i castelli della Baviera 24-27 ottobre 2019



Visita al museo Poggi delle moto storiche a Villanova di Castenaso, 17 novembre 2019





ASSEMBLEA DEI SOCI DI BCC FELSINEA

DOMENICA 17 MAGGIO 2020 ORE 10
CENTRO CONGRESSI FICO
VIA PAOLO CANALI 8 BOLOGNA

Cara socia e caro socio, ti invitiamo a questo importante appuntamento della nostra Bcc. Ci incontreremo nel parco agroalimentare più grande del mondo che racchiude le meraviglie della biodiversità e delle eccellenze enogastronomiche italiane.

 **BCC FELSINEA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

BCC FELSINEA RINGRAZIERÀ I SOCI CHE PARTECIPERANNO ALL'ASSEMBLEA CON UN BUONO DI 25 EURO DA SPENDERE ALL'INTERNO DI FICO. POTRÀ ESSERE UTILIZZATO IN UNO DEI 40 PUNTI DI RISTORO, PER ACQUISTI NELLE BOTTEGHE E NEL MERCATO

PER ORGANIZZARE I TRASFERIMENTI E I PARCHEGGI CONVENZIONATI E PER TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI LEGGI L'AVVISO CHE BCC FELSINEA INVIERÀ A TUTTI I SOCI E CONSULTA WWW.BCCFELSINEA.IT/SOCI/ASSEMBLEA